OSSERVATORIO SUL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA

Newsletter n. 89

15 novembre 2021

Aggiornamento sulla giurisprudenza e sugli atti rilevanti per la protezione dei diritti fondamentali inseriti nel sito www.europeanrights.eu

Quanto agli **atti dell'Unione europea** abbiamo inserito:

- la Risoluzione del Parlamento europeo del 16.09.2021 recante raccomandazioni alla Commissione concernenti l'identificazione della violenza di genere come nuova sfera di criminalità tra quelle elencate all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE;
- il Regolamento (EU) 2021/1529 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15.09.2021 che istituisce uno strumento di assistenza preadesione;
- la Raccomandazione (EU) 2021/1004 del Consiglio del 14.06.2021 che istituisce una garanzia europea per l'infanzia;
- il Rapporto annuale 2021 sui diritti fondamentali dell'Agenzia dell'UE per la protezione dei diritti fondamentali del 10.06.2021.

Per la **Corte di giustizia** abbiamo inserito le sentenze:

- 21.10.2021, cause riunite C-845/19 e C-863/19, *Okrazhna prokuratura – Varna*, sulla confisca di un bene che appartiene ad una persona diversa dall'autore del reato e sul diritto ad un ricorso effettivo e ad un equo processo;
- 21.10.2021, C-866/19, *Zakład Ubezpieczeń Społecznych I Oddział w Warszawie Wydział Realizacji Umów Międzynarodowych*, sulla previdenza sociale dei lavoratori migranti;
- 21.10.2021, C-282/20, *ZX (Régularisation de l'acte d'accusation)*, sul diritto all'informazione delle persone indagate o imputate e sui diritti di cui godono;
- 06.10.2021, C-561/19, *Consorzio Italian Management e Catania Multiservizi e Catania Multiservizi*, sulla portata dell'obbligo di rinvio pregiudiziale dei giudici nazionali di ultima istanza alla Corte di giustizia;
- 06.10.2021, C-487/19, *W. Ż. () e des affaires publiques de la Cour suprême - nomination)*, sui principi di inamovibilità e di indipendenza dei giudici e sul trasferimento, senza il suo consenso, di un giudice di un organo giurisdizionale ordinario;
- 06.10.2021, C-338/20, *Prokuratura Rejonowa Łódź-Bałuty*, sulla mancata traduzione degli elementi essenziali di una decisione che infligge una sanzione pecuniaria e sul rispetto dei diritti della difesa;
- 06.10.2021, C-35/20, *A (Franchissement de frontières en navire de plaisance)*, sull'obbligo imposto da uno Stato membro ai propri cittadini di essere muniti di carta d'identità, sulla proporzionalità delle sanzioni e sul diritto dei cittadini dell'Unione di circolare liberamente nel territorio degli Stati membri;
- 30.09.2021, C-285/20, *K*, sui sistemi di sicurezza sociale degli Stati membri;

- 30.09.2021, C-296/20, *Commerzbank*, sulla Convenzione concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale e la protezione dei consumatori;
- 09.09.2021, C-107/19, *Dopravní podnik hl. m. Prahy*, sull'orario di lavoro, sul periodo di riposo e sul principio del primato del diritto dell'UE;
- 09.09.2021, C-18/20, *Bundesamt für Fremdenwesen und Asyl (Demande ultérieure de protection internationale)*, sulla protezione internazionale;

e le conclusioni dell'**Avvocato generale**:

- 06.10.2021, cause riunite C-59/18, C-182/18, C-743/19, *Italia/ Consiglio (Siège de l'Agence européenne des médicaments)*, sulla competenza della Corte;
- 30.09.2021, C-483/20, *Commissaire général aux réfugiés et aux apatrides (Unité familiale – Protection déjà accordée)*, sulla protezione internazionale, sulla tutela della vita familiare e sull'interesse superiore del minore;
- 30.09.2021, C-389/20, *TGSS (Chômage des employés de maison)*, sulla discriminazione indiretta fondata sul sesso in caso di esclusione dalle prestazioni di disoccupazione dei collaboratori domestici.

Segnaliamo inoltre il Parere 1/19 della Corte (Grande Sezione) del 6.10.2021, sulla conclusione della convenzione sulla prevenzione e la lotta contra la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul).

Per la **Corte europea dei diritti umani** segnaliamo le sentenze:

- 21.09.2021, *Willems e Gorjon c. Belgio* (n. 74209/16), sulla violazione della Convenzione a causa del formalismo eccessivo della Corte di Cassazione prima di decidere sulla inammissibilità dei ricorsi, e per l'assenza dell'attestazione richiesta dall'avvocato;
- 21.09.2021, *Dareskizb c. Armenia* (n. 61737/08), di violazione della Convenzione per l'interdizione ingiustificata di pubblicazione a carico di un giornale di opposizione motivata dallo stato di urgenza proclamato nel contesto di manifestazioni post-elettorali di massa;
- 21.09.2021, *Carter c. Russia* (n. 20914/07), riguardante l'omicidio di un dissidente politico russo commesso in Inghilterra da individui che avrebbero agito in quanto agenti dello stato: la Corte ha sancito la violazione della Convenzione per la mancanza di investigazioni efficaci;
- 21.09.2021, *Aliyeva e altri c. Azerbaigian* (n. 66249/16), sull'impossibilità per il ricorrente di ottenere un indennità di esproprio in ragione di una mancanza della Corte suprema nel seguire la propria giurisprudenza costante: la Corte ha riconosciuto la violazione dell'articolo 1 del Protocollo n. 1;
- 14.09.2021, *M.D. e altri c. Russia* (n. 71321/17), di violazione della Convenzione in ragione di un'espulsione verso la Siria;
- 14.09.2021, *Volodina c. Russia (n. 2)* (n. 40419/19), sulla mancanza di protezione della vittima di violenze domestiche da parte delle autorità e per non aver portato in giudizio l'autore dei fatti contestati: la Corte constata la violazione della Convenzione;
- 07.09.2021, *M.P. c. Portogallo* (n. 27516/14), riguardante i messaggi elettronici tra la ricorrente e un sito di incontri utilizzati senza il suo consenso dal marito nell'ambito di alcuni procedimenti civili: la Corte ha considerato non violata la Convenzione;
- 02.09.2021, *Z.B. c. Francia* (n. 46883/15), sulla condanna penale del ricorrente per l'apposizione di scritte a connotazione terroristica su una t-shirt portata, a sua richiesta, da suo nipote di tre anni nella scuola materna: la Corte considera non violata la Convenzione;
- 31.08.2021, *Associazione politica nazionale lista Marco Pannella c. Italia* (n. 66984/14), di violazione della Convenzione a causa dello squilibrio di presenza in sfavore di un'associazione politica nell'informazione televisiva pubblica;

- 31.08.2021, *Galovic c. Croazia* (n. 45512/11), sul diritto a non essere punito due volte per lo stesso fatto: secondo la Corte la dualità di procedure e di pene si iscriverebbe in un insieme coerente e proporzionato finalizzato alla repressione di atti individuali e sistematici di violenze domestiche, e non avrebbe condotto alla violazione della Convenzione;
- 27.07.2021, *SIC, Sociedade Independente de Comunicação c. Portogallo* (n. 29856/13), di violazione della Convenzione per la condanna per diffamazione, considerata non proporzionata al pregiudizio, causata da un reportage della televisione riguardante dei pedofili e facendo delle allusioni non corrette relative a politici noti;
- 22.07.2021, *Reczkowitz c. Polonia* (n. 43447/19), di violazione della Convenzione a causa delle gravi irregolarità riguardanti l'autonomia di giudici della camera disciplinare creata all'interno della Corte suprema;
- 22.07.2021, *Gumenyuk e altri c. Ucraina* (n. 11423/19), sull'impossibilità per i giudici anziani della Corte suprema ucraina di contestare la loro incapacità nell'esercitare le proprie funzioni giudiziarie in seguito a una riforma legislativa: la Corte ha sancito la violazione degli articoli 6 e 8;
- 22.07.2021, *Karimov e altri c. Azerbaigian* (n. 24219/16), sulle allegazioni di incapacità finanziaria non tenute in debito conto nella pronuncia di una sentenza di condanna alla detenzione amministrativa per la mancata esecuzione di una sentenza che aveva stabilito il rimborso dei debiti;
- 22.07.2021, *E.H. c. Francia* (n. 39126/18), sul rimpatrio di un cittadino marocchino, attivista per l'indipendenza del Sahara occidentale e quindi appartenente a un gruppo particolarmente a rischio: la Corte ha sancito la non violazione degli articoli 3 e 13 della Convenzione;
- 20.07.2021, *Loquifer e altri c. Belgio* (n. 79089/13), sull'assenza di ricorso giudiziario per controllare la sospensione da parte del Consiglio superiore della giustizia di uno dei suoi membri;
- 20.07.2021, *D. c. Bulgaria* (n. 29444/17), sul rimpatrio di un giornalista turco che aveva espresso dubbi sui trattamenti alle frontiere durante il colpo di stato, senza aver valutato i rischi in cui sarebbe incorso: la Corte ha ravvisato la violazione degli articoli 3 e 13 della Convenzione;
- 20.07.2021, *Polat c. Austria* (n. 12886/16), cha ha sancito la violazione della Convenzione in un caso riguardante l'autopsia e il prelevamento di organi di un bambino prematuro affetto da una malattia grave e rara, al fine di preservarli, malgrado le obiezioni della madre e il suo desiderio di un funerale, nonché per le mancanze dell'ospedale nel garantire una comunicazione con la madre viste le circostanze delicate del caso;
- 20.07.2021, *Varga e altri c. Slovacchia* (n. 58361/12), di violazione della Convenzione a causa del potere illimitato dei servizi di informazione che avrebbero organizzato un'operazione di sorveglianza senza garanzie giuridiche sufficienti;
- 20.07.2021, *Polgar c. Romania* (n. 39412/19), secondo cui lo Stato è tenuto ad assicurare la continuità delle riforme finalizzate alla riduzione del numero della popolazione carceraria e a mantenere la detenzione a livelli gestibili;
- 13.07.2021, *Fedotova e altri c. Russia* (n. 40792/10), di violazione della Convenzione per l'assenza di ogni possibilità di far ufficializzare una relazione tra persone dello stesso sesso;
- 13.07.2021, *Todorov e altri c. Bulgaria* (n. 50705/11), sulla valutazione individuale e motivata richiesta per controbilanciare le lacune della legislazione sulla confisca dei proventi del crimine: la Corte ha riconosciuto la violazione dell'articolo 1 del Protocollo n. 1 e ha sancito la non violazione per il resto;
- 09.07.2021, *M.A. c. Danimarca* (n. 6697/18), sul termine di 3 anni non giustificato per il ricongiungimento familiare di beneficiari di statuto di protezione sussidiaria e temporanea e la mancata valutazione individuale del caso: la Corte ravvisa la violazione della Convenzione;
- 08.07.2021, *Maestri e altri c. Italia* (n. 20903/15), sull'omissione della corte di appello di ordinare una nuova audizione degli accusati prima di annullare la loro assoluzione in prima istanza;

- 08.07.2021, *Tkhelidze c. Georgia* (n. 33056/17), di violazione della Convenzione per l'assenza di misure preventive volte a proteggere una vittima di violenze domestiche, per la mancanza di investigazioni adeguate a causa dell'inerzia della polizia, e per le discriminazioni fondate sul sesso;
- 06.07.2021, *A. M. c. Russia* (n. 47220/19), sulle restrizioni ai diritti parentali della ricorrente e la privazione di ogni contatto con i suoi figli per motivi legati alla sua identità di genere: la Corte considera violata la Convenzione;
- 06.07.2021, *Norman c. Regno Unito* (n. 41387/17), sulle investigazioni e condanna di un poliziotto penitenziario che aveva comunicato a un giornalista, in cambio di soldi, delle informazioni sul carcere: la Corte considera non violata la Convenzione;
- 06.07.2021, *Gruba e altri c. Russia* (n. 66180/09), riguardante il diritto al congedo parentale per gli agenti di polizia di sesso maschile condizionato dall'assenza di cure materne: la Corte ritiene violata la Convenzione;
- 01.07.2021, *Hajovsky c. Slovacchia* (n. 7796/16), di violazione della Convenzione a causa della pubblicazione, sui giornali, di informazioni private e di immagini del ricorrente prese a sua insaputa e con uno stratagemma;
- 01.07.2021, *Associazione Burestop 55 e altri c. Francia* (n. 56176/18), riguardante il caso di una ONG ambientalista ritenuta priva di interesse ad agire per contestare la correttezza di informazioni sulla gestione dei rifiuti radioattivi diffuse da una autorità pubblica: la Corte considera violata la Convenzione.

In ambito **extraeuropeo** abbiamo inserito:

- le due ordinanze dell'*United States Court of Appeals for the Fifth Circuit* del 14.10.2021 e del 9.10.2021, che hanno ripristinato la legge texana sull'aborto, *Senate Bill 8 (SB 8)*, che dispone il divieto di ricorrere all'interruzione di gravidanza laddove sia rilevabile il battito cardiaco del feto, sospendendo l'ordinanza dell'*United States District Court for the Western District of Texas, Austin Division* del 6.10.2021, che ne aveva temporaneamente bloccato l'applicazione;
- la sentenza dell'*United States Court of Appeals for the Sixth Circuit* del 10.9.2021, che ha confermato la decisione della Corte distrettuale, bloccando l'esecutività delle sezioni 216 e 217 della legge del Tennessee sull'aborto, *House Bill 2263*, volte a criminalizzare l'interruzione di gravidanza, rispettivamente, durante specifiche "età gestazionali", e laddove il dottore sia a conoscenza del fatto che l'aborto sia motivato dalla razza del feto, dal suo sesso o dalla sussistenza della sindrome di Down;
- la sentenza dell'*United States Court of Appeals for the Seventh Circuit* dell'8.9.2021, che ha ribaltato la decisione di una Corte distrettuale dell'Indiana, con cui quest'ultima aveva bloccato l'esecutività di varie disposizione legislative dello Stato in materia di interruzione di gravidanza;
- la sentenza della *Suprema Corte de Justicia de la Nación* (Messico) del 7.9.2021, che ha dichiarato incostituzionale la criminalizzazione totale dell'aborto;
- le sentenze della *Corte Interamericana dei Diritti Umani* dell'1.9.2021, causa *Garzón Guzmán y otros vs. Ecuador*, che, a seguito di riconoscimento totale di responsabilità da parte dello Stato, ha confermato tale responsabilità in relazione alla sparizione forzata di César Gustavo Garzón Guzmán, avvenuta il 10 novembre 1990 per opera di agenti statali; del 31.8.2021, causa *De Los Buzos Miskitos (Lemoth Morris y otros) vs. Honduras*, di omologazione dell'accordo di transazione amichevole (*acuerdo de solución amistosa*), sottoscritto tra lo Stato e i rappresentanti delle vittime, concernente la responsabilità dello Stato per la violazione dei diritti alla vita, alla dignità, all'integrità personale, alla tutela giurisdizionale effettiva, del bambino, alla salute, a condizioni di lavoro giuste ed eque, alla sicurezza sociale e del principi di uguaglianza e non discriminazione, in relazione alla morte di 42 persone appartenenti alla popolazione indigena Miskito per incidenti di lavoro; del 26.8.2021, causa *Bedoya Lima y otra vs. Colombia*, che ha riconosciuto la responsabilità dello Stato per la violazione dei diritti all'integrità personale, alla libertà personale, all'onore e alla dignità, e alla libertà di pensiero ed espressione, nei confronti della giornalista Jineth Bedoya Lima in conseguenza del suo sequestro ad opera di paramilitari e per i trattamenti vessatori e

violenti subiti durante il sequestro; del 19.8.2021, causa *Ríos Avalos y otro vs. Paraguay*, sulla violazione dei diritti alla tutela giurisdizionale effettiva e alla ragionevole durata del procedimento e del principio di indipendenza del giudice, in relazione alla destituzione di due magistrati della *Corte Suprema de Justicia*; e del 3.6.2021, causa *Grijalva Bueno vs. Ecuador*, sulla violazione delle garanzie del giusto processo in relazione ad un procedimento penale militare;

- la sentenza della *Land and Environment Court of New South Wales* (Australia) del 26.8.2021, che ha ordinato all'*Environment Protection Authority* di sviluppare obiettivi di qualità ambientale, linee guida e strategie volte a garantire la protezione ambientale dai cambiamenti climatici;
- la decisione del *Comitato delle Nazioni Unite per i diritti umani* del 25.8.2021, secondo cui i procedimenti riguardanti l'ex giudice spagnolo Baltasar Garzón, nelle cause *Franco* e *Gürtel*, furono arbitrari e in violazione dei principi di indipendenza e imparzialità del giudice.

Per quanto riguarda le **giurisprudenze nazionali** meritano di essere segnalate:

- **Belgio**: le sentenze della *Cour constitutionnelle* n. 142/2021 del 14.10.2021, che ha rigettato il ricorso promosso contro il decreto della Regione fiamminga del 17 luglio 2020 contenente norme in materia di energia eolica, richiamando l'articolo 37 della Carta dei diritti fondamentali UE, molteplici direttive UE rilevanti in materia, e la giurisprudenza della Corte di Giustizia; n. 140/2021 del 14.10.2021, in materia di sicurezza sociale dei lavoratori, che richiama anche il Regolamento (CE) 883/2004 e la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; e n. 131/2021 del 7.10.2021, che rigetta il ricorso promosso, anche ai sensi dell'articolo 17 della Carta dei diritti fondamentali UE e della direttiva 2001/29/CE, contro la legge del 2 maggio 2019 di modifica del Codice dei diritti economici, volta a includere i centri di prima infanzia nel campo di applicazione delle eccezioni al diritto d'autore;
- **Francia**: le sentenze della *Cour de cassation* del 20.10.2021, che esamina la richiesta di un mandato di arresto europeo dell'autorità giudiziaria francese, e riguardante un padre di 4 figli, anche sotto il profilo della violazione – esclusa – dell'articolo 8 CEDU; del 20.10.2021, sul ricorso promosso da un detenuto per le condizioni non dignitose della detenzione: la Corte ha annullato la decisione impugnata rinviando al giudice di appello perché valuti le condizioni di detenzione, considerate in violazione delle norme CEDU, alle luce della legge approvata il 20.4.2020 – a seguito di una pronuncia del Consiglio costituzionale – per dare effettività alle prescrizioni della CEDU in ordine alla stato di detenzione; e del 19.10.2021, che ritiene in violazione dell'articolo 6 CEDU la dichiarazione di inammissibilità delle costituzione come parte civile dell'associazione degli studenti ebrei in un processo per crimini contro l'umanità; e la sentenza del *Tribunal administratif de Paris* del 14.10.2021, che ha ordinato allo Stato di adottare tutte le misure necessarie volte a rimediare al pregiudizio ecologico causato dal mancato rispetto degli obiettivi fissati dalla Francia in materia di riduzione delle emissioni di gas serra;
- **Germania**: le sentenze del *Bundesverfassungsgericht* (Tribunale costituzionale federale) del 18.8.2021, sull'articolo 4 della Carta dei diritti fondamentali UE e il mandato d'arresto europeo; del 16.8.2021, che dichiara inammissibile il ricorso contro atti di organi dell'Unione per mancanza di un oggetto idoneo del ricorso e per insufficiente motivazione; e del 8.8.2021, in materia di Regolamento Dublino III;
- **Irlanda**: la sentenza della *Supreme Court* del 14.9.2021, che analizza la portata dell'obbligo delle autorità di svolgere indagini effettive ai sensi dell'articolo 2 CEDU e dell'articolo 40.3 della Costituzione dello Stato (diritto alla vita); le sentenze della *High Court* del 4.10.2021, in materia di permesso di costruire e valutazione di impatto ambientale, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia in merito all'interpretazione delle disposizioni della direttiva 2011/92/UE ("Direttiva VIA"), lette in congiunzioni con l'articolo 41 della Carta dei diritti fondamentali UE, e della direttiva 92/43/CEE ("Direttiva Habitat"); e del 16.9.2021, riguardante le procedure di ratifica da parte dello Stato dell'accordo CETA (*Comprehensive Economic Trade Agreement*),

sottoscritto tra Unione europea e Canada, e la compatibilità di tale ratifica con le norme costituzionali, che richiama anche la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo;

- **Italia**: le sentenze della *Corte costituzionale* n. 203 del 28.10.2021, che esclude l'incostituzionalità della norma che prevede che la qualità di parte di un processo si acquisisca prima della costituzione di parte civile, esaminando la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e n. 197 del 21.10.2021, che esclude l'illegittimità costituzionale delle norme che prevedono l'applicabilità di misure di sospensione del trattamento ordinario dei detenuti (articolo 41 bis) anche per coloro che sono sottoposti a misure di sicurezza escludendo il contrasto con le disposizioni della CEDU sul *ne bis in idem*; le sentenze della *Corte di cassazione* n. 24414 del 30.9.2021, riguardante il caso di un procedimento disciplinare a carico di un insegnante per l'avvenuta rimozione del crocifisso dopo che la maggioranza degli studenti aveva votato per la sua affissione al muro, che richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 24413 del 9.9.2021, che, in tema di riconoscimento della protezione internazionale, individua il profilo determinante della vulnerabilità della persona ex articolo 8 CEDU; e n. 23679/2021 del 31.8.2021, che esamina la questione del *ne bis in idem* in un caso di patteggiamento di una pena detentiva per vendita abusiva di CD seguita da sanzioni amministrative, alla luce della giurisprudenza della Corte di Strasburgo; la sentenza della *Corte di appello di Firenze* del 5.10.2021, che stabilisce che i titolari di permesso di soggiorno semestrale per cure mediche hanno diritto all'assegno di assistenza, anche alla luce dell'articolo 14 CEDU; e l'ordinanza del *Tribunale di Matera* del 12.9.2021, secondo cui il requisito della residenza anagrafica nelle regione Basilicata per accedere ai bandi per l'acquisto di computer (per accedere alla didattica a distanza) costituisce discriminazione indiretta per ragioni di nazionalità di soggetti aventi prole in età scolare che secondo la giurisprudenza CEDU hanno diritto a soggiornare in Italia;
- **Norvegia**: la sentenza della *Høyesterett/Høgsterett* (Corte suprema) dell'11.10.2021, che, richiamando anche l'articolo 1 del Protocollo 1 alla CEDU, ha annullato licenze per impianti eolici nella penisola di Fosen, poiché lo sviluppo di tali impianti avrebbe interferito con i diritti degli allevatori di renne derivanti dall'articolo 27 del Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici (diritto di avere una vita culturale propria);
- **Paesi Bassi**: la sentenza del *Rechtbank Den Haag* (Tribunale distrettuale dell'Aia) del 22.9.2021, che ha rigettato il ricorso volto a proibire l'utilizzo dell'etnicità nell'ambito dei controlli di frontiera – *Mobiel Toezicht Veiligheid (MTV)* – posti in essere dalle autorità di polizia, alla luce anche delle disposizioni della CEDU e della giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e le due sentenze del *Rechtbank Amsterdam* (Tribunale distrettuale di Amsterdam) del 14.9.2021, che, in relazione all'esecuzione di mandati d'arresto europei, dispone un rinvio pregiudiziale riguardante le procedure di nomina dei giudici in Polonia e la possibile violazione del diritto a un giudice precostituito per legge;
- **Polonia**: la sentenza del *Trybunał Konstytucyjny* (Corte costituzionale) del 7.10.2021, che, sulla base di molteplici motivi, ha considerato gli articoli 1, primo e secondo paragrafo – letto in congiunzione con l'articolo 4(3) – 19(1), secondo sub-paragrafo e 2 del Trattato sull'Unione europea in contrasto con la costituzione dello Stato;
- **Portogallo**: la sentenza del *Tribunal Constitucional* n. 687/2021 del 30.8.2021, che ha sancito l'illegittimità costituzionale delle disposizioni dell'articolo 5 del Decreto n. 167/XIV del Parlamento, di modifica della legge 109/2009 ("*Lei do Cibercrime*"), per violazione dei diritti fondamentali all'inviolabilità della corrispondenza e delle comunicazioni e alla protezione dei dati personali e dei diritti della difesa, richiamando anche la Carta dei diritti fondamentali UE e la CEDU e la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo;
- **Repubblica ceca**: la sentenza dell'*Ústavní soud* (Corte costituzionale) del 30.7.2021, in materia di valutazione medica dell'età di giovani migranti, di diritto all'interpretazione, alla traduzione e all'informazione, e sulla violazione dei diritti a un ricorso effettivo e alla libertà personale, che richiama le disposizioni della CEDU e la normativa UE rilevante in materia;

- **Romania**: la sentenza della *Curtea Constituțională* (Corte costituzionale) dell'8.6.2021, che ha rigettato le eccezioni di incostituzionalità sollevate nei confronti dell'articolo 88, paragrafi da 1 a 9, della legge n. 304/2004 "*on judicial organisation*" e del Decreto d'urgenza del Governo n. 90/2018 "*on certain measures for the operationalisation of the Section for the investigation of offences committed within the judicial system*", alla luce anche della sentenza *Asociaţia "Forumul Judecătorilor din România"* (C-355/19) della Corte di Giustizia del 18 maggio 2021;
- **Spagna**: le sentenze del *Tribunal Constitucional* n. 156/2021 del 16.9.2021, che sancisce la parziale illegittimità costituzionale del Decreto legge reale 1/2017, riguardante misure urgenti di protezione dei consumatori in materia di clausole di prestito ipotecario ("*cláusulas suelo*"), richiamando le disposizioni della Carta dei diritti fondamentali UE e della direttiva 93/13/CEE e la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo; n. 152/2021 del 13.9.2021, in materia di sicurezza sociale, che riconosce la violazione del diritto alla tutela giurisdizionale effettiva in virtù della mancata applicazione di disposizioni antidiscriminatorie UE contravvenendo al principio del primato del diritto dell'Unione; e n. 151/2021 del 13.9.2021, riguardante la valutazione delle circostanze personali e familiari nell'applicazione della misura dell'espulsione di uno straniero dal territorio nazionale, alla luce della normativa UE rilevante in materia e della giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo.

Quanto ai **commenti,** abbiamo inserito i seguenti testi:

Articoli:

Nicola Canestrini "Misure cautelari europee: non solo mandato di arresto europeo"

Vincenzo De Michele "Lo stato di diritto nell'Unione europea: le situazioni nazionali di più grave violazione dell'indipendenza della magistratura e i possibili effetti sui finanziamenti del *Recovery fund* tra poteri della Commissione e controllo del Parlamento UE"

Luigi Ferrajoli "Diritti umani, diritto disumano"

Fabio Ferraro "Corte di giustizia e obbligo di rinvio pregiudiziale del giudice di ultima istanza: *nihil sub sole novum*"

Sergio Galleano "La Corte di giustizia 2 settembre 2021, OD e altri contro Inps: esteso il diritto all'assegno natalità e maternità anche agli stranieri titolari del permesso unico di lavoro"

Lucia Tria "Tutela della salute e obblighi del datore di lavoro: nuovi orizzonti per l'art. 2087 cod. civ.?"

Lucia Tria "La cessazione del rapporto di lavoro: licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamento collettivo e relative tutele. Mobilità e cassa integrazione nel contenzioso lavoristico"

Note e commenti:

Matilde Brancaccio "Commento alla sentenza Corte Edu, Quinta Sezione, Sanchez c. Francia del 2 settembre 2021 sulla libertà di espressione"

Giorgio Capra "Sull'obbligo di rinvio pregiudiziale (nota a CGUE, Grande Sezione, sentenza 6 ottobre 2021, Consorzio Italian Management e Catania Multiservizi SpA c. Rete Ferroviaria Italiana SpA, in C-561/19)"

Antonella Di Florio "Protezione umanitaria e protezione speciale. La "vulnerabilità" dopo Cass. SU n.24413/2021"

Rita Russo "Le Sezioni Unite si pronunciano nuovamente sulla protezione umanitaria: il giudizio di comparazione attenuata tra presente e futuro"

Enrico Scoditti "Brevi note sul nuovo istituto del rinvio pregiudiziale in cassazione"

Deborah Tripiccione "Commento alla sentenza della Corte Edu, Prima Sezione, 31 agosto 2021, Associazione politica nazionale Lista Marco Pannella e Radicali italiani c. Italia"

Documenti:

La risoluzione del Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite "*The human right to a clean, healthy and sustainable environment*", dell'8 ottobre 2021

Il Report dell'associazione Endangered Lawyers "Turchia – le distorsioni delle regole processuali laddove ormai non esiste più lo stato di diritto", del 21 settembre 2021